



PREFETTURA DI BRINDISI
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Prot. 11829/A1.12

Brindisi, 22.04.2013

FAX

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PATRIMONIO
DELA PROVINCIA DI BRINDISIAI SIG.RI DIRIGENTI DELL'UFFICIO PATRIMONIO
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRINDISIAL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA PROVINCIA DI BRINDISIAL SIG. COMMISSARIO PREFETTIZIO
DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANAAI SIG.RI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISIAll'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione
e la Gestione dei Beni Sequestrati e
Confiscati alla Criminalità Organizzata
(rif. Prot. 8600 del 18.04.2013)

E.P.C.

CITTÀ DI MESAGNE PROTOCOLLO GENERALE		
- 6 MAG 2013		
N	10131	
Cat. XIV	Class.	Fas.

Oggetto: Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed assegnati agli Enti locali.
Monitoraggio previsto dall'art.48, comma 3, lett. C) del D.Lgs. n.159/2011.

Come noto, ai sensi dell'art.48, comma 3, lett. C) del D.Lgs. n.159/2011 i beni immobili definitivamente confiscati possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia.

In tal caso gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato. L'elenco, reso pubblico con adeguate forme e in modo permanente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.

Se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi.

Alla scadenza di sei mesi il Sindaco invia al Direttore dell'Agenzia una relazione sullo stato della procedura.

Ciò premesso, in adesione ad analoga richiesta formulata dalla ANBSC con nota n.8600 del 18.04.2013, al fine di dar corso al monitoraggio sullo stato di utilizzo degli immobili confiscati assegnati a codesti Enti, si prega di curare la compilazione del format allegato e la successiva trasmissione all'indirizzo di posta elettronica francesco.gigante@interno.it, così da consentire a quest'Ufficio il successivo inoltro all'ANBSC.

Il responsabile del Nucleo di Supporto all'ANBSC